

SANITÀ

Odg contro la riforma regionale

Sarà votato oggi dalle rsu della Fp **Cgil**. «Siamo molto preoccupati»

BELLUNO

Un ordine del giorno da proporre a tutti i rappresentanti sindacali unitari della Fp **Cgil** contro alcuni aspetti della riforma sanitaria della giunta **Zaia**. Sarà presentato oggi dalla Funzione pubblica ai 18 delegati che rappresentano i circa 2 mila dipendenti del comparto dell'Usl 1.

«Siamo fortemente preoccupati circa la proposta di legge regionale 23/2015 che istituisce l'Azienda zero, e individua i nuovi ambiti territoriali delle Usl e punta all'unificazione di

quella di Belluno con quella di Feltre», precisa Gianluigi Della Giacomina del sindacato di categoria.

«A destare il nostro timore è la scelta di espropriare il ruolo della Regione, delegando compiti fondamentali per il governo della sanità a un ente terzo, prevedendo stanziamenti milionari e prefigurando un modello sanitario che, nell'abbandonare l'integrazione socio-sanitaria, arretra anche sotto il profilo della democrazia e della partecipazione. Per noi è sbagliato», prosegue Della Giacomina, «mettere mano al sistema

senza una precedente seria ed approfondita valutazione dell'applicazione del piano socio-sanitario. Restano da chiarire anche molti punti sul personale e sulla contrattazione integrativa. Non vediamo poi alcun piano di assunzioni, alcuna spiegazione sulla riorganizzazione del personale e la cancellazione del distretto».

Tutti temi che saranno portati all'attenzione delle rsu per la votazione e che saranno discussi lunedì prossimo a Mestre in un convegno regionale della Fp **Cgil** a cui parteciperà anche il sindaco Massaro.